

Workshop IPL

Oggetto d'analisi DURP

Per cogliere sempre di più i segnali provenienti dal mondo dei lavoratori, l'IPL continuerà a svolgere il sondaggio trimestrale, l'ormai noto "Barometro IPL". L'Istituto continuerà a concentrarsi sui temi quali la qualità e le condizioni di lavoro, proponendo un tool online di autovalutazione per gli interessati. Inoltre, a sette anni circa dall'introduzione, si ritiene importante procedere con una valutazione critica e con il monitoraggio del DURP quale strumento di accesso alle prestazioni sociali.

Non sono ancora trascorsi sei mesi dall'inizio del 2018 ed il Consiglio ed i ricercatori dell'IPL pensano già alla programmazione del prossimo anno. In occasione di un workshop, che si è svolto l'8 giugno a Soprabolzano, i componenti del Consiglio d'Istituto e i ricercatori hanno elaborato insieme gli indirizzi strategici ed individuato i temi da seguire per il 2019. L'Istituto intende analizzare ancora più a fondo il mondo dei lavoratori e delle lavoratrici continuando a sviluppare il sondaggio trimestrale, l'ormai noto "Barometro IPL". La qualità dell'occupazione e le condizioni di lavoro resteranno temi centrali grazie ai dati sulle condizioni di lavoro che derivano dall'indagine EWCS.

L'IPL fornirà il proprio supporto nel delineare insieme ai sindacati una "agenda delle riforme" del welfare altoatesino, andando ad analizzare quali sono gli spazi di manovra a livello locale e cercando di raccogliere idee e proposte per migliorare il welfare state locale. "Il motto dell'IPL 'il sapere rende forti' esemplifica quanto l'Istituto sia fondamentale sia per i sindacati e le organizzazioni sociali, ma anche per i lavoratori dipendenti e l'opinione pubblica, perché ci fornisce numerosi dati di rilievo", sottolinea la Presidente dell'IPL, Christine Pichler. È infatti compito dell'IPL trasmettere alle organizzazioni i dati necessari su cui basare adeguate proposte per tutelare gli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici.

Durante il workshop si è parlato anche di nuovi progetti da mettere in cantiere, tra cui il Consiglio IPL ha individuato in via prioritaria la valutazione critica ed il monitoraggio del DURP (Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio) quale strumento di accesso alle prestazioni sociali. Inoltre, si vuole avere una più approfondita analisi sulla disuguaglianza nella distribuzione dei redditi in Alto Adige. "Molto interesse ha suscitato la proposta di sviluppare sul sito dell'Istituto un tool di autovalutazione della propria soddisfazione sul lavoro, per poi confrontarla con quella di persone con occupazioni simili", riferisce Stefan Perini, Direttore IPL.

Spazio vitale, ma con modalità ancora da chiarire, troverà anche la formazione per rappresentanti sindacali, che il Consiglio ritiene un progetto strategico al fine di dotare i delegati del sindacato di strumenti atti a rilanciare una nuova stagione della contrattazione di secondo livello (aziendale e territoriale), al fine di far partecipare i lavoratori alla crescita economica in misura più marcata di quanto avvenga oggi.

Il Consiglio dell'IPL è composto da 20 rappresentanti delle quattro confederazioni CGIL AGB, SGBCISL, UIL-SGK e ASGB, delle due organizzazioni sociali KVW e ACLI e da un rappresentante

dell'amministrazione provinciale. Al Consiglio dell'IPL spetta definire l'orientamento strategico delle attività dell'Istituto. Il Direttore dell'IPL Stefan Perini dovrà ora elaborare un programma di attività per il 2019 che rispetti le indicazioni ricevute, da sottoporre poi all'approvazione della Giunta d'Istituto.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Direttore dell'IPL Stefan Perini (T. 0471 41 88 30, stefan.perini@afi-ipl.org).

Didascalia: Alcuni membri del Consiglio e i ricercatori dell'IPL elaborano le nuove strategie.

(da sinistra a destra)

In basso: Silvia Vogliotti (IPL), Werner Pramstrahler (IPL).

In piedi: Gianfranco Brotto (SGBC/SL), Luciano Nero (ACLI), Dieter Mayr (SGBC/SL), Stefan Perini (IPL), Elmar Aichner (ASGB), Brigitte Hofer (ASGB), Monica Munari (UIL-SGK), Christine Pichler (AGB CGIL), Toni Serafini (UIL-SGK), Alice Rampazzo (IPL), Martha Kofler (AGB CGIL), Miriam Furlan (IPL), Joseph Sticker (KVV).

In alto: Friedl Brancalion (IPL), Nicola Simonetti (IPL), Tobias Hölbling (IPL).

